



La formazione nei Contratti del settore Moda

GIOVANNI RIZZUTO FEMCA CISL
NAZIONALE,
progetto Sacados
Firenze, 23/10/2018

Come è presente la formazione nei testi dei CCNL tessile abbigliamento calzature pelletteria



Formazione



Iniziative di sostegno
alla formazione
continua



Facilitazione per
lavoratori studenti



Formazione

Organismo bilaterale

OBN-TAM / OBN-PELL /
OBN-C

- Specifiche attività formative di promozione delle pari opportunità
 - Azioni di distretto/territorio
 - Azioni a livello aziendale

Iniziative di sostegno alla formazione continua

I lavoratori che intendono migliorare la propria preparazione specifica correlata all'attività generale della azienda o inerente a funzioni presenti nella stessa, hanno a disposizione un massimo di 150 ore pro-capite annue

Il monte ore aziendale viene calcolato moltiplicando per 6 ore il numero dei dipendenti della azienda - sotto i 25 dipendenti il calcolo è su base biennale.

Le richieste saranno valutate tra le parti per le modalità di utilizzo del monte ore aziendale.

Non potranno assentarsi più del 2% degli occupati con un minimo di una unità.

Tali ore non sono cumulabile con le ore regolamentate del diritto ai lavoratori studenti.

Lavoratori studenti

I lavoratori studenti iscritti e frequentanti regolari corsi di studio in scuole di istruzione superiore abilitate al rilascio di titoli di studio legali. 100 ore procapite

Il monte ore aziendale viene calcolato moltiplicando per 4 ore il numero dei dipendenti della azienda - sotto i 25 dipendenti il calcolo è su base biennale.

Le richieste saranno valutate tra le parti per le modalità di utilizzo del monte ore aziendale.

Non potranno assentarsi più del 2% degli occupati con un minimo di una unità.

Il lavoratore studente è facilitato nei turni, nei giorni di riposo e ha la possibilità di chiedere una aspettativa.

Organismo Bilaterale OBN – TAM



GIOVANNI RIZZUTO - FEMCA CISL NAZIONALE, progetto
Sacados - Firenze, 23/10/2018

I NUMERI DELL'OBN - TAM (2009 – 2013)



GIOVANNI RIZZUTO - FEMCA CISL NAZIONALE, progetto
Sacados - Firenze, 23/10/2018

PROGETTO FORMATEX

- 11 La distribuzione commerciale nella moda - (Studio)
- 12 La formazione continua in Italia. Trend e criticità - (Studio)
- 13 La formazione e la valutazione dei suoi impatti in azienda - (Studio)
- 14 La formazione nel sistema moda - (Trailer)
- 15 La valutazione aziendale degli esiti della formazione
- 16 La valutazione della formazione. Approcci, metodi e tecniche - (Studio)
- 17 L'industria del falso e le misure di contrasto alla contraffazione nell'economia Moda - (Studio)
- 18 Nuovi mercati: processi formativi per l'innovazione e l'internazionalizzazione nel distretto moda
- 19 Percezione dell'efficacia della formazione per le aziende del settore moda
- 20 Politica distributiva e E-commerce nel sistema moda

- 1 Approfondimento sul tema della valutazione della formazione
- 2 E-commerce e multicanalità - (Studio)
- 3 Formazione come fattore di sviluppo del sistema moda: il punto di vista dei lavoratori - (Studio)
- 4 I principali numeri sull'occupazione del tessile-abbigliamento italiano - (Studio)
- 5 Il marchio nella strategia di sviluppo delle imprese nella moda - (Studio)
- 6 Il processo creativo nel Sistema Moda - (Studio)
- 7 Innovare per crescere: un vincolo per il futuro dell'economia moda - (Studio)
- 8 L'analisi e la valutazione delle competenze professionali a livello istituzionale - (Studio)
- 9 L'analisi e la valutazione delle competenze professionali nella sfera della bilateralità - (Studio)
- 10 L'utilità della formazione e la valutazione dei suoi impatti in azienda - (Studio)

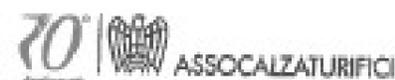
TEMATICHE

Competenze e professionalità

- >> Competenze per l'innovazione e per il mantenimento di vantaggi competitivi nell'industria TAC - (Studio)**
- >> Messa a punto di un repertorio delle competenze - (Studio)**
- >> Manuale per l'orientamento per i settori tessile abbigliamento e calzaturiero - (Manuale)**
- >> Linee guida della didattica orientativa per il settore Tessile Abbigliamento e Calzaturiero - (Studio)**
- >> Formazione come fattore di sviluppo del sistema moda - (Studio)**
- >> I principali numeri sull'occupazione del Tessile-Abbigliamento italiano prima e durante la crisi - (Studio)**

LAVORATORI 2016	IMP. TEC.	IMP DIR.	OP GEN	OP QUAL.	QUADRI	TOTALE
TESSILE	7211	611	5469	3391	688	18963
PRODOTTI IN PELLE	2509	217	2056	962	282	6020

IMPRESE 2016	< 9	10-49	50-99	100-249	>250	TOTALE
TESSILE	165	682	202	176	62	1030
PRODOTTI IN PELLE	41	469	79	132	20	436



ACCORDO DI CONDIVISIONE

*del Piano Formativo settoriale per la filiera calzaturiera
a valere sull'Avviso 5/2015 di Fondimpresa,*

piano formativo presentato dall'ATI costituita tra Politecnico Calzaturiero (capofila), Assindustria Servizi srl, Cercal consortile, Confindustria Veneto Slav, FormRetail, SIF (Sviluppo Industriale del Fermano) srl dal titolo:

"Artigiano Digitale: tradizione ed innovazione nel settore calzaturiero"

Roma, 12 gennaio 2016

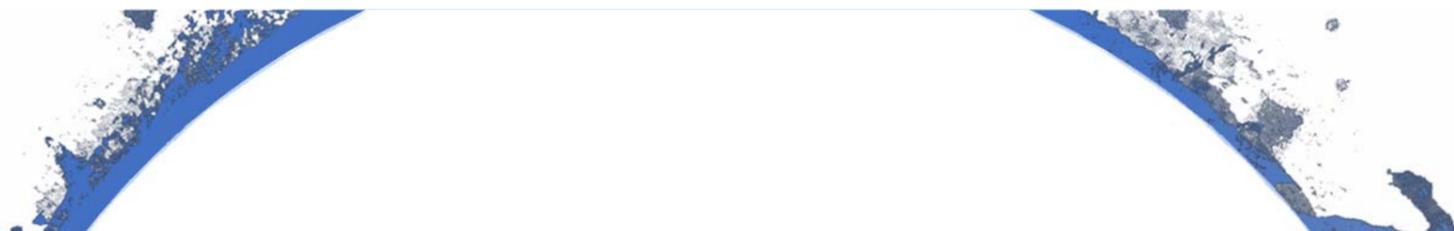
ASSOCALZATURIFICI
e
FEMCA CISL, FILCTEM CGIL, e UILTEC UIL

GIOVANNI RIZZUTO - FEMCA CISL NAZIONALE, progetto
Sacados - Firenze, 23/10/2018



Per la specificità di ciascun contesto aziendale e l'eterogeneità delle competenze in ingresso, le parti stimano che circa l'80% delle ore previste nel Piano si svolgerà in modalità formative non tradizionali, riservando alla modalità formativa tradizionale alcuni corsi di tematiche generali di interesse trasversale alle aziende o alle funzioni aziendali coinvolte.

Il piano formativo prevede l'utilizzo di modalità di certificazione delle competenze che verranno realizzate nelle forme condivise con le parti e con il Comitato paritetico di Pilotaggio, in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30.06.2015 (GURI 20.07.2015 n. 166), emanato dal Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR.

- 
- **al fine di sviluppare la collaborazione bilaterale nella progettazione e nella realizzazione delle attività formative, i piani di formazione aziendale saranno oggetto di comunicazione preventiva tra azienda e RSU. Laddove la RSU non fosse costituita, i piani stessi verranno portati a conoscenza dei sindacati di categoria territoriali. Inoltre, le parti individueranno le modalità di coinvolgimento delle rappresentanze territoriali nelle regioni oggetto degli interventi formativi;**
 - **di non precludere la partecipazione di altre strutture alla realizzazione delle attività formative nel caso in cui queste vengano attivate per la raccolta di adesioni delle imprese ai piani;**
 - **di prevedere la possibilità all'interno dei piani di ricavare interventi formativi strutturati ad hoc per esigenze specifiche delle imprese;**
 - **di prevedere, ove possibile, la partecipazione alle attività formative di docenti ed esperti di indicazioni delle parti territoriali.**

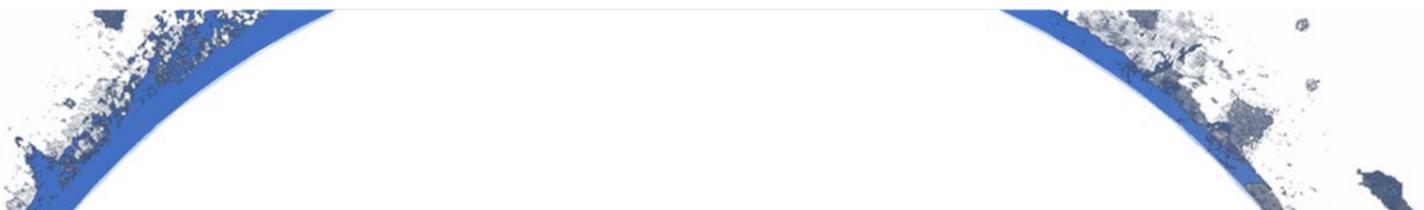


**NOMINA DEL COMITATO PARITETICO DI PILOTAGGIO DEL PIANO FORMATIVO
"Artigiano Digitale: tradizione ed innovazione nel settore calzaturiero"
*Avviso 5/2015 ambito settoriale multiregionale***

REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Comitato paritetico di Pilotaggio per il Piano Formativo settoriale nazionale "Artigiano Digitale: tradizione ed innovazione nel settore calzaturiero"

- 
- 6. Il Comitato di Pilotaggio si riunisce di norma una volta ogni due mesi. La data delle riunioni è stabilita al termine della riunione precedente. La segreteria convoca le riunioni con ordine del giorno scritto inviato per e-mail, con un anticipo di 8 giorni di calendario rispetto alla data fissata. Riunioni straordinarie possono essere convocate su richiesta del Referente di Piano o su richiesta di una delle parti sociali componenti del Comitato di Pilotaggio, nel rispetto della bilateralità che caratterizza l'operato del Comitato. In caso di urgenza il preavviso potrà essere di 3 giorni.**

- 
- 10. Il Comitato di Pilotaggio svolge funzioni di indirizzo e supervisione dei progetti dei quali segue la promozione, la pianificazione e la realizzazione degli interventi formativi; mantiene, inoltre, le relazioni per le opportune informazioni e coordinamento attività, con le articolazioni territoriali delle parti componenti. Il Comitato di Pilotaggio programma e coordina iniziative di promozione verso le imprese e i lavoratori.**
 - 11. Il Comitato di Pilotaggio, fornisce, in base all'andamento delle attività realizzate, indicazioni circa la priorità di intervento dei progetti al fine di adattarli continuamente ad esigenze specifiche; verifica la coerenza tra la domanda di formazione rilevata e l'offerta formativa con le finalità e l'impostazione generale dei Progetti; indica ai responsabili dei Progetti eventuali interventi correttivi per assicurare il raggiungimento degli obiettivi.**
 - 12. Il Comitato di Pilotaggio riceve dalla segreteria l'aggiornamento sull'andamento delle attività con riferimento al numero di lavoratori e imprese coinvolte, alla loro localizzazione territoriale e al numero ore-formazione allievo erogate, richiede inoltre alla stessa tutte le informazioni necessarie per la gestione dei progetti.**

**ELENCO DELLE AZIENDE CHE HANNO PRESENTATO PRE ADESIONE AL PIANO FORMATIVO
 "Artigiano Digitale: tradizione ed Innovazione nel settore calzaturiero"
 Avviso 5/2015 ambito settoriale multiregionale**

SOCIO	Codice Fiscale	Denominazione	Comune	Prov	Settore Attività	RSU
POLITECNICO CALZATURIERO	00159600360	GA OPERATION SPA	Fossò	VE	Produzione Calzature	si
POLITECNICO CALZATURIERO	00252300231	CALZATURIFICIO GIRZA SPA	Bussolengo	VR	Fabbricazione di calzature	no
POLITECNICO CALZATURIERO	00791230279	CALZATURIFICIO VALBRENTA SRL	VIGONOVO	VE	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	no
POLITECNICO CALZATURIERO	00810110239	CALZATURIFICIO SARTORI SPA	San Giovanni Ilarione	VR	Fabbricazione di calzature	no

Grazie per l'attenzione

